

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

COMUNE DI CONCESIO (Provincia di BRESCIA)

SERVIZI TECNICI RELATIVI A COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CON DEMOLIZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE NEL COMUNE DI CONCESIO (BS) - CUP: D45E20005980006 – CIG

ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

OGGETTO DELL'INCARICO: COLLAUDO STATICO STRUTTURE e COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

OGGETTO DELL'INCARICO:

- ❑ COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE
- ❑ COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

L'anno 2023 il giorno ... del mese di in CONCESIO (BS) tra:

- Il Comune di CONCESIO (partita IVA 00350520177) rappresentato da Arch. Flavia Gusberti in qualità di Responsabile del Settore tecnico , il quale agisce in quest'atto in nome e per conto del suddetto Ente

E

L' ING DARIO CATALINI nato a LOVERE(BG) il 25.08.1952 in qualità di TITOLARE dello STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA ING DARIO CATALINI con sede nel Comune di LOVERE Provincia di BERGAMO Via S.MARIA N.5; C.F. CTLDRA52M25E704N P. IVA 00851860163 tel 3356366496- 035961633 – email: dariocatalini@gmail.com ;dario. catalini@ingpec.eu, domicilio eletto per le comunicazioni: Comune di LOVERE Provincia di BERGAMO Via S.MARIA N.5;

P R E M E S S O

- Che nell'ambito dei *LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CON DEMOLIZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE NEL COMUNE DI CONCESIO (BS) - CUP: D45E20005980006*.si rende necessario procedere all'affidamento ad un professionista esterno dell'incarico citato in oggetto;
- Che il professionista incaricato opera quale libero professionista.
- Che il professionista incaricato dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge di deontologia professionale.
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1a)Collaudo statico in corso d'opera e finale delle strutture relative all'immobile in oggetto.

1b)Collaudo tecnico amministrativo relativi all'immobile in oggetto.

Il Comune di Concesio affida all' ING DARIO CATALINI nato a LOVERE(BG) il 25.08.1952 in qualità di TITOLARE dello STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA ING DARIO CATALINI con sede nel Comune di LOVERE Provincia di BERGAMO Via S.MARIA N.5; C.F. CTLDRA52M25E704N P. IVA 00851860163 tel 3356366496-035961633 – email: dariocatalini@gmail.com ;dario. catalini@ingpec.eu

il sopra riportato incarico delle opere denominate: *LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CON DEMOLIZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE NEL COMUNE DI CONCESIO (BS) - CUP: D45E20005980006 ART. 2a - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO di*

Collaudo statico in corso d'opera e finale delle strutture relative all'immobile in oggetto.

Il collaudo statico, ai sensi del **D.m. 14/01/2008**, è finalizzato alla valutazione e giudizio sulle prestazioni delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti depositati presso gli organi di controllo competenti. In caso di esito positivo, la procedura si conclude con l'emissione del certificato di collaudo.

Il collaudo statico, tranne casi particolari, va eseguito in corso d'opera.

Le opere non possono essere poste in esercizio prima dell'effettuazione del collaudo statico.

Il collaudo statico di tutte le opere di ingegneria civile deve comprendere i seguenti adempimenti:

- a) controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6 giugno 2001 n. 380, leggi n.1086/71 e n. 64/74 sia con materiali diversi;
- b) ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali ove il collaudatore sia nominato in corso d'opera, e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti.

L'ispezione dell'opera verrà eseguita alla presenza del Direttore dei lavori e del Costruttore, confrontando in contraddittorio il progetto depositato in cantiere con il costruito.

Il Collaudatore controllerà altresì che siano state messe in atto le prescrizioni progettuali e siano stati eseguiti i controlli sperimentali. Quando la costruzione è eseguita in procedura di garanzia di qualità, il Collaudatore deve prendere conoscenza dei contenuti dei documenti di controllo qualità e del registro delle non-conformità.

c) esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:

- nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute al Capitolo 11 del D.m. 14/01/2008;

- nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati nel citato Capitolo 11 del D.m. 14/01/2008;

d) esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al Capitolo 11 del D.m. 14/01/2008;

e) controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori.

Il Collaudatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

f) esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;

g) esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle presenti norme;

h) esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.

Infine, nell'ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere:

i) di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare:

- prove di carico;

- prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi;

- monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

ART. 3a - MODALITA' OPERATIVE per il

Collaudo statico in corso d'opera e finale delle strutture relativi all'immobile in oggetto.

Il Professionista incaricato dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dall'Ufficio Tecnico del Comune di Concesio nella persona del Responsabile del procedimento (Arch. Flavia Gusberti), impegnandosi a confrontare tempestivamente con questi le soluzioni individuate.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra il Responsabile del procedimento e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

L'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Concesio si impegna a fornire al Professionista incaricato dati, documentazione in genere e cartografie in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico.

Il professionista si impegna a tenere riservati i dati e le informazioni comunicatigli dall'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento dell'incarico.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritenga opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche, e comunque con cadenza almeno mensile, redigendo appositi verbali.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovessero essere accertati vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possono effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Il certificato di collaudo statico finale dovrà essere emesso entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del Direttore dei Lavori dell'avvenuta ultimazione delle strutture.

ART. 2b - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO di

Collaudo tecnico amministrativo all'immobile in oggetto.

Il collaudo tecnico amministrativo definito dall' art.116 del Dlgs.39-2023 art.116 è finalizzato a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Nell'adempimento dell'incarico il Professionista incaricato deve porre in essere tutti i mezzi concettuali ed operativi per il suo esatto e corretto adempimento.

Nell'espletamento dell'incarico il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme relative alla sicurezza regolamentate dal D.Lgs 81/2008, e di quelle del codice dei contratti D.Lgs 36/2023, impegnandosi a svolgere il compito assegnato secondo lo schema del presente disciplinare.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Professionista si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria o solo opportuna.

Nel corso dell'espletamento dell'incarico il Professionista dovrà tenere stretti contatti e prestare la propria fattiva collaborazione, quando richiesta, anche con il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) , fermi restando i requisiti della prestazione d'opera intellettuale.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogni qualvolta lo ritiene opportuno e/o quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno bimestrale redigendo appositi verbali.

Nello svolgimento del ruolo di Collaudatore Tecnico Amministrativo ,il Professionista potrà avvalersi di propri collaboratori e/o assistenti. Resta inteso che il Comune di Concesio è completamente estraneo riguardo i rapporti intercorrenti fra il Professionista incaricato ed i suoi eventuali collaboratori e/o assistenti;gli oneri relativi al suddetto rapporto sono a completo e totale carico di quest'ultimo.

Il collaudo tecnico amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente , la rispondenza di quanto realizzato e quanto previsto dal progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione dei Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

ART. 3b - DOCUMENTAZIONE DA REDIGERE INERENTE L'INCARICO di

Collaudo tecnico amministrativo all'immobile in oggetto.

A titolo indicativo e non esaustivo il Professionista incaricato dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori ,con minimo una visita al bimestre;
- b) Redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;
- c) Accertare la completezza dei documenti progettuali e contrattuali acquisiti;
- d) Redigere il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori, delle varianti ed atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere i verbali delle visite con la descrizione

- delle verifiche e dei collaudi effettuati, le certificazioni dei materiali ed attrezzature soggetti a certificazioni e/o dichiarazioni di conformità,
- e) Redigere ,se necessario, l'eventuale verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'Art.230 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.;
 - f) Redigere, se necessario, verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori;
 - g) Redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'Impresa esecutrice durante l'esecuzione dei lavori ;
 - h) Redigere, il verbale di Collaudo Tecnico Amministrativo a lavori ultimati ,ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione nella su completezza, secondo le tempi stabiliti dal contratto in essere.

ART. 4 - RITARDI E PENALI

In riferimento alle tempistiche previste dalla normativa vigente in merito alla prestazione professionale in oggetto, in caso di ritardi si procederà con l'applicazione di una penale computata in ragione dell'uno per mille sul compenso professionale, per ogni giorno di ritardo, e comunque non eccedente il 20% dell'importo contrattuale da trattenere sul saldo del compenso.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i gg. 10, l'Amministrazione potrà, con atto motivato e salvo il proprio diritto al risarcimento di danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per il rimborso spese.

Il professionista, in caso di particolari impedimenti ovvero di motivazioni imprevedute ed imprevedibili, potrà richiedere adeguate proroghe per ognuno dei termini indicati all'art. 4.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ

Il professionista risponde del suo operato nei confronti dell'Amministrazione in conformità alle norme legislative e regolamentari che disciplinano l'esercizio della professione intellettuale.

In particolare il professionista è responsabile della qualità del contenuto dello studio secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione terrà il professionista indenne da ogni responsabilità conseguente a vizi ed errori determinati dalla non veridicità e/o incompletezza di dati ed informazioni messi a disposizione dall'Amministrazione.

ART. 6 - RECESSO

Il professionista potrà recedere in ogni tempo dall'incarico per giusta causa (tra le quali è ricompresa l'imposizione da parte dell'Amministrazione di direttive lesive dell'autonomia intellettuale). In tal caso, avrà diritto al compenso per l'attività svolta fino a quel momento. Contestualmente alla dichiarazione di recesso, il professionista dovrà peraltro consegnare all' Amministrazione tutti gli elaborati predisposti sino a quel momento.

A sua volta, l'Amministrazione potrà recedere, ovvero disporre la revoca, in qualsiasi momento, del rapporto rimborsando al professionista le spese sostenute e versando il compenso dovuto per l'opera svolta sino alla data di comunicazione della revoca, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data adeguata dimostrazione.

Qualora una delle parti si rendesse inadempiente per qualsiasi motivo agli obblighi previsti nel presente disciplinare l'altra parte dovrà contestare per iscritto l'inadempimento ed invitare la parte inadempiente ad ottemperare agli obblighi assunti entro un termine non inferiore ai quindici giorni.

L'eventuale risoluzione del rapporto per inadempimento potrà essere intimata solo nel caso in cui tale termine sia trascorso infruttuosamente e le parti, nel frattempo, non abbiano risolto in via bonaria la contestazione insorta anche mediante l'intervento del responsabile del procedimento. In ogni caso, ferma l'attribuzione delle responsabilità che hanno determinato la risoluzione del rapporto ed i conseguenti

obblighi risarcitori, resta inteso che il professionista mantiene il diritto di vedersi riconoscere il rimborso delle spese ed i compensi per l'attività dallo stesso svolta, salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 4 del presente disciplinare.

Il professionista si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p."

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del professionista o dei componenti la compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

ART. 7 – COMPENSI

Gli onorari, compensi e rimborsi dovuti al soggetto collaudatore sono quelli offerti in sede di gara.

- a) Il compenso stabilito per il Collaudo statico in corso d'opera e finale è stabilito in:
€ 7.899,21 oltre a contributi previdenziali ed IVA ;
- b) Il compenso stabilito per il Collaudo tecnico amministrativo è stabilito in:
€ 13.398,66 oltre a contributi previdenziali ed IVA ;

ART. 8 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze.

Le prestazioni del professionista vengono quindi liquidate come segue:

- 30 % ad inizio incarico
- 70% al termine delle prestazioni

ART.9 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi saranno liquidati e pagati su presentazione di fatture emesse dal Professionista incaricato.

L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento delle fatture e delle richieste di pagamento nei termini di legge.

ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

È esclusa la competenza arbitrale. La definizione di tutte le controversie è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il foro di Brescia.

ART. 11 - TRACCIABILITÀ

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136, il professionista si obbliga ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell'art.3 della legge citata.

A tal fine si impegna:

1. A comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
2. Ad inserire, a pena di nullità assoluta, analoga clausola per la tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori/al servizio/alla fornitura, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ed a trasmettere al Comune elenco dei subcontraenti corredato dagli estratti dei singoli contratti contenenti la clausola citata.
3. Ad informare immediatamente il Comune e la Prefettura- Ufficio territoriale di Governo della risoluzione di rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità finanziarie da parte di proprie controparti per le transazioni relative all'appalto in oggetto

Il professionista compila e sottoscrive l'allegata **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** concernente la tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/10.

Come stabilito dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, nei rapporti economici con le Amministrazioni pubbliche locali **dal 31 marzo 2015 è obbligatorio l'utilizzo della fatturazione elettronica**. Pertanto a decorrere da tale data non sarà più possibile emettere fatture in formato cartaceo nei confronti del Comune di Concesio. L'Amministrazione individua i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio. Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario. L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario". Quanto sopra premesso, si comunica che **il Codice Univoco Ufficio** di fatturazione elettronica per il Comune di Concesio, **al quale dovranno essere inviate le fatture elettroniche dal 31 marzo 2015** è il seguente: **UFWDQ9** Inoltre, ai sensi dell'art. 25 dello stesso D.L., al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare: il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, previsti dalla tabella 1 allegata al D.L. 66/2014; il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche. Pertanto, questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP. Si invita a consultare il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

ART. 12 – CONFLITTO DI INTERESSE (53, comma 14 del Dlgs. 165/2001)

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in situazione, neanche potenziale di conflitto di interesse con il Comune di Concesio e si impegna a comunicare la necessità di astenersi qualora le decisioni o le attività da assumere possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il sottoscritto segnalerà inoltre in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza che impongono la sua astensione.

ART. 13 – ASSENZA DI IMPEDIMENTI A CONTRARRE CON LA P.A. (art. 53, comma 16-ter del Dlgs. 165/2001)

Il sottoscritto dichiara che negli ultimi tre anni non ha conferito incarichi professionali a soggetti cessati dal Comune di Concesio e si impegna a non conferirne per i tre anni successivi alla conclusione dell'incarico in oggetto

ART. 14 - OBBLIGHI DI CONDOTTA

Il professionista dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento adottato da questo ente, consultabile sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

_____ e che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto. In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto istaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del funzionario del settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni, anche all'immagine."

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto espressamente non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa Professionale per gli Ingegneri ed Architetti, di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", nonché alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Concesio, 02/08/2023

IL PROFESSIONISTA



IL COMUNE DI CONCESIO

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Flavia Gusberti